

# Provincia *di* Ancona

## ATTO DEL CONSIGLIO del 30/06/2020 n. 8

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 (ART. 227 D.L.VO N. 267/2000) E DELLE MODIFICHE AI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNI 2015 - 2016 - 2017 - 2018.**

L'anno 2020, il giorno 30, alle ore 17:20, del mese di giugno nella sala del Consiglio Provinciale presso la sede di Passo Varano n. 19/A, Ancona, a seguito di convocazione, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17/3/2020, n. 18 e del Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 39 del 24/03/2020, si è riunito in modalità "mista" (videoconferenza/presenza in sede) il Consiglio Provinciale nelle persone dei Signori:

		Presenti/Assenti
CERIONI LUIGI	Presidente della Provincia	Presente in sede
ARACO MARIO	Consigliere Provinciale	Assente
BEDINI MAURO	Consigliere Provinciale	Presente in sede
CATRARO LORENZO	Consigliere Provinciale	Presente in sede
FAGIOLI TOMMASO	Consigliere Provinciale	Presente in sede
FIORDELMONDO LORENZO	Consigliere Provinciale	Presente in sede
FIorentini GIORGIA	Consigliere Provinciale	Presente in videoconferenza
GIAMPAOLETTI MARCO	Consigliere Provinciale	Presente in videoconferenza
GIANGIACOMI MIRELLA	Consigliere Provinciale	Assente
LUCIANI LAURA	Consigliere Provinciale	Presente in sede
RABINI LORENZO	Consigliere Provinciale	Presente in sede
STORONI ANDREA	Consigliere Provinciale	Assente
URBISAGLIA DIEGO	Consigliere Provinciale	Assente

Presenti n. 9 Assenti n. 4

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Araco Mario, Giangiacomi Mirella, Storoni Andrea, Urbisaglia Diego.

Partecipa il Segretario Generale BAROCCI ERNESTO presente in sede.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente CERIONI LUIGI ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri:

Fagioli Tommaso, Fiordelmondo Lorenzo, Rabini Lorenzo

**OGGETTO:** APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 (ART. 227 D.L.VO N. 267/2000) E DELLE MODIFICHE AI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNI 2015 - 2016 - 2017 - 2018.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che con:

- deliberazione di Consiglio provinciale n. 7 in data 20/03/2019 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019-2021;
- deliberazione consiliare n. 4 del 28/03/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, si approvava il bilancio di previsione 2019/2021;
- decreto del Presidente della Provincia n. 62 del 2/4/2019 si approvava il P.E.G. 2019-2021;
- decreto del Presidente della Provincia n. 83 del 16/05/2019 si approvava il piano degli obiettivi e della performance 2019;

RICHIAMATE le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera di Consiglio n. 17 del 27/06/2019, avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2019/2021 Variazione n.1”, ai sensi dell’art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- Decreto Presidente n. 117 del 30/07/2019, avente ad oggetto “Fondo di riserva 2019 – Prelevamento n. 1”;
- Decreto Presidente n. 130 del 29/08/2019, avente ad oggetto “Fondo di riserva 2019 - Prelevamento n. 2”;
- Delibera di Consiglio n. 22 del 19/09/2019, avente ad oggetto “Approvazione dell’assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2019 (Art. 175, comma 8 e art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000);
- Decreto Presidente n. 144 del 26/09/2019, avente ad oggetto “Fondo di riserva 2019 – Prelevamento n. 3”;
- Decreto Presidente n. 157 del 24/10/2019, avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2019/2021 – variazione n. 3”;
- Delibera di Consiglio n. 31 del 26/11/2019 avente ad oggetto “Ratifica alla variazione n. 3 al bilancio di previsione 2019/2021, adottata in via d’urgenza dal Presidente della Provincia di Ancona con atto n. 157 del 24/10/2019”;
- Delibera di Consiglio n. 33 del 26/11/2019, avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2019. Variazione di bilancio n. 4 adottata ai sensi dell’art. 175, comma 2 del D.Lgs. 267/2000”;
- Decreto della Presidente n. 179 del 5/12/2019, avente ad oggetto “Fondo di riserva 2019 – Prelevamento n. 4”;
- Decreto del Presidente n. 191 del 19/12/2019, avente ad oggetto “Fondo di riserva 2019 – Prelevamento n. 5”;
- Decreto del Presidente n. 192 del 19/12/2019, avente ad oggetto “Lavori di realizzazione di una rotatoria nell’intersezione tra la S.P. n. 18 “Jesi-Monterado” e la S.P. n. 19 “Della Val Cesano” in Via Don Bosco Comune Trecastelli in località Monterado – ammissibilità alla compartecipazione della spesa e variazione n. 5 al bilancio di previsione 2019/2021;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 19/9/2019, immediatamente eseguibile, con la quale, tra l’altro, si:



- approvava la proposta di variazione di assestamento generale (var. n. 2/2019) inerente le previsioni di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019/2021, ai sensi dell'art. 175, c.8, del Tuel;
- accertava, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 52 del 14/5/2020 con il quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019, con variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, con il quale si:

1. riconosceva ed approvava, per quanto in premessa indicato, la consistenza dei residui attivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dal relativo Allegato A), precisando che:
  - a. gli accertamenti pari ad € 3.875.099,90 sono da eliminare in quanto insussistenti, non presentando idoneo titolo giuridico al permanere del credito;
  - b. gli accertamenti pari a € 2.848.561,39 sono da reimputare nell'esercizio 2020;
  - c. gli accertamenti pari ad € 12.622.928,60 sono da mantenere a residuo in quanto crediti certi, liquidi ed esigibili;
2. riconosceva ed approvava la consistenza dei residui passivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dal relativo Allegato B), precisando che:
  - b. gli impegni pari ad € 3.899.765,03 sono da eliminare per il venir meno della fondatezza giuridica del permanere del debito;
  - c. gli impegni pari ad € 20.301.736,68 sono da mantenere a residuo in quanto debiti certi, liquidi ed esigibili;
  - d. gli impegni non esigibili al 31/12/2019 sono da reimputare all'anno 2020 per € 13.158.388,18 con apposita variazione fra stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati delle spese in termini di competenza;
3. variavano, secondo quanto dettagliato nel relativo Allegato C), gli stanziamenti di spesa del Bilancio di Previsione 2019, esercizio 2019, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato di spesa 2019, derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31/12/2019, e del fondo pluriennale vincolato di entrata 2019;
4. variavano, secondo quanto dettagliato nel relativo Allegato D) gli stanziamenti di entrata e di spesa, del Bilancio di Previsione 2020/2022, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 4 del 16/04/2020, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili al 31/12/2019 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
5. disponeva l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

ATTESO che gli enti locali, secondo l'articolo 2 del D.lgs. 118/2011 e del punto 1 del PC n. 4/3, redigono la contabilità economico-patrimoniale solo a scopi conoscitivi;

PREMESSO altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, specificando che la proposta è messa a disposizione dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare entro un termine, non inferiore a 20 giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;

VISTO il regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 96 del 23/7/2010, che all'art. 71 prevede che lo schema del rendiconto di gestione è sottoposto all'approvazione della Giunta e messo a disposizione del Collegio dei revisori entro il 15 marzo, mentre lo schema di rendiconto di gestione, completo degli allegati, è posto a disposizione dell'organo consiliare almeno 20 giorni prima della seduta consiliare;

CONSIDERATO che alla luce dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 il termine suddetto per l'approvazione del Rendiconto di gestione 2019 è stato posticipato al 30 Giugno 2020 come disposto dall'art. 107, comma 1, lett. b), del D.L. 18/2020 come convertito dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia n. 63 del 09.06.2020 di approvazione Relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs.267/2000 e art. 11, comma 6, D.lgs.118/2011), dello Schema di Rendiconto dell'esercizio 2019;

VERIFICATO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

RICHIAMATI gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

**PRESO** atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale, di contabilità pubblica e di pareggio di bilancio;
- il Tesoriere provinciale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.), di cui è stata verificata la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019 con le risultanze del conto del bilancio;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione dirigenziale n. 208 in data 26/02/2020, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato, rispettivamente, la parificazione degli agenti contabili interni;
- con proprio decreto n. 52 del 14/5/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 al fine della formazione del rendiconto 2019;

**RICHIAMATI:**

- il paragrafo 9.1 del p.c. all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone: “La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente





decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”;

- il paragrafo 6.3 del c. all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che “Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:
  - a) fondo di dotazione;
  - b) riserve;
  - c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

CONSIDERATO altresì che il medesimo principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011 al paragrafo 9.1 prevede che: “Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni @ Fondo di dotazione. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale”;

VISTI:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, e completo dei seguenti Allegati:
  - n. 1 Conto del Bilancio;
  - n. 2 Residui;
  - n. 3 Siope;
  - n. 4 Partecipate e spese di rappresentanza;
  - n. 5 Relazione;
  - n. 6 Contabilità economica patrimoniale;
  - n. 7 Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- nello specifico, la relazione sulla gestione dell'esercizio 2019 (Allegato n. 5), redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), lettera d), TUEL, di cui all'Allegato 9 parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, l'asseverazione degli esiti della

verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per le Marche ha effettuato una verifica sui rendiconti 2015 -2016 -2017, le cui risultanze sono contenute nella deliberazione n. 8 del 30/1/2020, con la quale oltre a fornire delle raccomandazioni, circa l'applicazione di diversi aspetti della contabilità armonizzata nell'Ente, ha preso atto delle variazioni operate ai prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione relativo agli esercizi 2015 – 2016 -2017, scaturite dai rilievi della Corte e dai successivi approfondimenti condotti dall'Area Bilancio, che hanno evidenziato degli errori nella composizione del rendiconto 2015, derivanti dalla cancellazione di alcune poste dell'avanzo vincolato e destinate agli investimenti;

RITENUTO, anche in virtù di quanto richiesto dalla Corte dei Conti nella surrichiamata Deliberazione, di dover proporre al Consiglio l'approvazione dei nuovi prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione degli esercizi 2015-2016-2017 e anche 2018 (per le modifiche che conseguentemente ne scaturiscono), contenenti le correzioni intervenute nella ripartizione del risultato, racchiusi nell'Allegato 8, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento provinciale di contabilità;

VISTI i decreti presidenziali:

- n. 219 del 10/11/2016 con il quale è stata istituita l'Area di attività denominata "Bilancio e Controllo di gestione, Economato, Patrimonio mobiliare e Servizi scolastici" nell'ambito del Settore II;
- n. 45 dell'11/04/2018 di modifica del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa;
- n. 85 del 28/05/2019 di istituzione del nuovo assetto delle Posizioni Organizzative, del sistema di valutazione e modifiche al Regolamento sull'ordinamento generale Uffici e Servizi;
- n. 153 del 15/10/2019 relativo al processo di riassetto e di individuazione delle Aree di Posizione Organizzativa, in cui si prevede la nuova Area denominata "Bilancio e Controllo ed Enti Partecipati";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 396 del 28/4/2020 di conferma alla Dott.ssa Meri Mengoni della titolarità dell'incarico di posizione organizzativa dell'Area "Bilancio e Controllo ed Enti Partecipati" del Settore II e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, facenti parte integrante del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dalla V Commissione Consiliare in data odierna;

Il Presidente Cerioni illustra al Consiglio l'argomento richiamando la puntuale disamina avvenuta in Commissione, ed in particolare quanto esposto e comunicato alla V Commissione consiliare dalla dott.ssa Mengoni, responsabile dell'area bilancio e contabilità dell'ente, con l'ausilio di slide specifiche;

Il Presidente sottolinea quindi alcuni aspetti relativi al risultato di amministrazione, alla parte vincolata e alla parte accantonata, nonché alla parte destinata agli investimenti, che dimostrano, a suo dire, una certa *solidità* dell'Ente.

Il Presidente inoltre evidenzia come il Collegio dei Revisori, nell'ambito del parere favorevole al rendiconto 2019 rilasciato, abbia espresso una riserva limitatamente al fondo rischi contenzioso. Il Presidente, in relazione a tale fondo, precisa come lo stesso sia di molto aumentato rispetto all'anno precedente, quindi comunica la primaria necessità di agire con equilibrio, soprattutto in questo momento tanto critico per gli enti a seguito dell'emergenza Covid-19, per cui si dovranno far fronte a possibili minori entrate, ma nel contempo garantire l'erogazione delle funzioni fondamentali. Il consistente avanzo di amministrazione, ed in particolare la significativa quota di avanzo libero - conclude Cerioni - potranno comunque consentire all'ente di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

[come da registrazione conservata agli atti dell'ufficio segreteria]

Il Presidente concede quindi la parola al Consigliere Rabini che ha chiesto di intervenire.

Rabini: interviene per evidenziare i principali elementi che, a suo avviso, emergono dal Rendiconto 2019, facendo riferimento a quanto anticipato in Commissione, in particolare evidenzia: l'avanzo di amministrazione e la sua composizione, la parte disponibile e la questione dei residui passivi in avanzo vincolato. Quindi comunica come a suo avviso sia necessario prepararsi a lavorare sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio in considerazione delle minori entrate dovute all'emergenza Covid-19. Sul fondo contenzioso sottolinea l'attenzione posta al riguardo dal Collegio dei Revisori. Rabini comunica inoltre di condividere quanto detto in precedenza dal Presidente Cerioni e la necessità di salvaguardare la tenuta degli equilibri di bilancio, conservando a tal fine l'avanzo libero presente.

Stante l'ormai non lontana scadenza del mandato del Consiglio provinciale, stando alle ultime notizie, continua il consigliere Rabini invita il Presidente a portare a compimento il programma di mandato, ed in particolare l'adozione del Piano Provinciale delle Attività Estrattive - PPAAE, non essendoci più, a suo dire, ostacoli a che venga portato in Commissione e poi adottato dal Consiglio.

[come da registrazione conservata agli atti dell'ufficio segreteria]

Il Presidente Cerioni, rispondendo alla sollecitazione del consigliere Rabini in materia di PPAAE, comunica che i competenti uffici provinciali sono attualmente in attesa di acquisire alcuni pareri tecnici, pur non obbligatori, quindi precisa che si farà carico della sollecitazione del consigliere e sentirà gli uffici in merito alla questione.

[come da registrazione conservata agli atti dell'ufficio segreteria]

Visto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, invitando il Segretario generale a procedere mediante appello nominale, stante lo svolgimento in modalità mista (presenza in sede/in videoconferenza) dell'odierna seduta consiliare.



Dall'appello nominale effettuato risulta la seguente votazione:

**Presenti n. 9**

**Favorevoli n. 6**

CATRARO LORENZO presente in sede  
CERIONI LUIGI presente in sede  
FAGIOLI TOMMASO presente in sede  
FIORDELMONDO LORENZO presente in sede  
LUCIANI LAURA presente in sede  
RABINI LORENZO presente in sede

**Astenuti n. 3**

BEDINI MAURO presente in sede  
FIORENTINI GIORGIA presente in videoconferenza  
GIAMPAOLETTI MARCO presente in videoconferenza

Per cui in relazione all'esito della votazione come sopra riportata

**DELIBERA**

- 1) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento costituito dai seguenti allegati, quale parte integrante e sostanziale:
  - n. 1 Conto del Bilancio;
  - n. 2 Residui;
  - n. 3 Siope;
  - n. 4 Partecipate e spese di rappresentanza;
  - n. 5 Relazione;
  - n. 6 Contabilità economica patrimoniale;
  - n. 7 Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
  - n. 9 Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
  
- 2) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega al presente provvedimento, Allegato 5, quale parte integrante e sostanziale;
  
- 3) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 16.565.424,96 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				43.161.362,65
RISCOSSIONI	(+)	9.432.006,50	45.765.822,79	55.197.829,29
PAGAMENTI	(-)	16.681.111,32	42.131.574,26	58.812.685,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			39.546.506,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			39.546.506,36
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	6.935.203,90	5.687.724,70	12.622.928,60
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.152.018,69	17.149.717,99	20.301.736,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			1.915.221,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			13.387.052,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			16.565.424,96

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	487.107,04
Fondo perdite società partecipate	85.000,00
Fondo contenzioso	2.800.000,00
Altri accantonamenti	579.000,00
Totale parte accantonata (B)	3.951.107,04
Parte vincolata	



Provincia  
di Ancona

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		723.224,51
Vincoli derivanti da trasferimenti		6.018.941,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		429.088,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata ( C )	7.171.254,67
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti ( D )	675.064,39
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.767.998,86

- 4) di approvare la parificazione dei conti giudiziali dell'anno 2019 come da determinazione del 208 del 26.02.2020, rimessi dagli agenti contabili ai sensi degli art. 93 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che il Responsabile del Procedimento li depositerà presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139 comma 2 del D. Lgs. n. 174/2016 entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2019;
- 5) di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, risulta non deficitario;
- 6) di approvare, alla luce delle risultanze della verifica della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche, i nuovi prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione degli esercizi 2015-2016-2017-2018 contenuti nell'Allegato 8, quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 7) di dare atto che i prospetti suddetti, come modificati dalla presente deliberazione devono essere invitati alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche, come stabilito dalla medesima Corte con propria Deliberazione n. 8 del 30/01/2020;
- 8) di dare atto che responsabile del procedimento è la responsabile d'Area “Bilancio e Controllo ed Enti Partecipati”, Dott.ssa Meri Mengoni;
- 9) di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;

- 10) di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L. e del § 9 delle Misure organizzative e obblighi di trasparenza, Sezione III PTPCT 2020/2022;
- 11) di pubblicare altresì il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente [www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it), ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 33/2013;

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità invitando il Segretario a procedere per appello nominale.

Dall'appello nominale effettuato risulta la seguente votazione:

**Presenti n. 9**

**Favorevoli n. 6**

CATRARO LORENZO presente in sede  
CERIONI LUIGI presente in sede  
FAGIOLI TOMMASO presente in sede  
FIORDELMONDO LORENZO presente in sede  
LUCIANI LAURA presente in sede  
RABINI LORENZO presente in sede

**Astenuti n. 3**

BEDINI MAURO presente in sede  
FIORENTINI GIORGIA presente in videoconferenza  
GIAMPAOLETTI MARCO presente in videoconferenza

Stante l'esito della votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. e s.m.i., l'atto non consegue l'immediata eseguibilità.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

N. 1610/2020

**OGGETTO:** APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 (ART. 227 D.L.VO N. 267/2000) E DELLE MODIFICHE AI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNI 2015 - 2016 - 2017 - 2018.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 25/06/2020

IL TITOLARE DI POSIZIONE  
ORGANIZZATIVA  
DELEGATO DAL DIRIGENTE

MENGONI MERI

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE  
CERIONI LUIGI

IL SEGRETARIO GENERALE  
BAROCCI ERNESTO

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE



### PROPOSTA N. 1610/2020

#### 2.1.3 - UO Bilancio, Contabilità economico-patrimoniale e Gestione inventario

**OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 (ART. 227 D.L.VO N. 267/2000) E DELLE MODIFICHE AI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNI 2015 - 2016 - 2017 - 2018.**

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.Lvo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di riferimento n. 1610/2020

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ancona, 25/06/2020

IL DIRIGENTE  
BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**ATTO DI CONSIGLIO**  
N. 8 DEL 30/06/2020

**OGGETTO:** APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 (ART. 227 D.L.VO N. 267/2000) E DELLE MODIFICHE AI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNI 2015 - 2016 - 2017 - 2018.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 si certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 03/07/2020.

Ancona, 03/07/2020

IL RESPONSABILE

LAMPA LAURA

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**ATTO DI CONSIGLIO**  
N. 8 DEL 30/06/2020

**OGGETTO:** APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 (ART. 227 D.L.VO N. 267/2000) E DELLE MODIFICHE AI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNI 2015 - 2016 - 2017 - 2018.

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il 13/07/2020.

Ancona, 20/07/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

BAROCCI ERNESTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



## **CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE**

**ATTO DI CONSIGLIO**  
N. 8 DEL 30/06/2020

**OGGETTO:** APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 (ART. 227 D.L.VO N. 267/2000) E DELLE MODIFICHE AI PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNI 2015 - 2016 - 2017 - 2018.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03/07/2020 al 18/07/2020.

Ancona, 20/07/2020

IL RESPONSABILE

LAMPA LAURA

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)